

## LEGGE 28 AGOSTO 1989 N. 305 ART. 6

**Aree ad elevato rischio di crisi ambientale**

L'art. 6 della L. 305/89 prevede che le aree ad elevato rischio di crisi ambientale sono istituite con deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri per un periodo massimo di 5 anni.

Tale deliberazione individua gli obiettivi per gli interventi di risanamento e le direttive per la formazione di un piano teso a individuare in via prioritaria le misure urgenti atte a rimuovere le situazioni a rischio.

Il Programma triennale di tutela ambientale approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1990, ha tra gli altri Programmi approvato il Programma DERISP, finalizzato alle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

Le intese hanno definito le priorità e individuato gli interventi al fine di tale programma (DERISP) delocalizzazione e ristrutturazione dei processi produttivi e la Delibera ha stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità:

- Delocalizzazione impianti industriali
- Ridurre i quantitativi di inquinanti emessi e il numero di punti di emissione
- Contenere e convogliare le emissioni atmosferiche diffuse
- Installare adeguati impianti di abbattimento
- Intervenire a livello di processi e dei cicli produttivi per limitare la formazione dei residui
- Individuare i siti idonei ove riposizionare le industrie che presentano un elevato impatto ambientale

Il piano predisposto d'intesa con le Regioni interessate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio è approvato e reso esecutivo con DPCM su deliberazione del Consiglio dei Ministri.

La Delibera CIPE del 21/12/93 e successive modificazioni ha approvato e aggiornato le risorse relative alle aree ad elevato rischio di crisi ambientale per l'importo complessivo di € 546,411 pari a lire 1.058 milioni (Tabella 4) ripartite per le seguenti aree e ridotto successivamente con D.M. del Ministro dell'Ambiente protempore a € 535,049 pari a lire 1.036 milioni :

Di seguito vengono specificate le aree dichiarate a rischio di crisi ambientale e ammesse a finanziamento con la Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni alla Tabella 4.

Con decreto legge 271/95 e successive reiterazioni sono state individuate nell'ambito della Tabella 4 delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale 8 Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali, per le quali deve essere elaborato un piano di risanamento ambientale.

A questo fine è stato assegnato il 40% delle risorse non ripartite in tabella 4. La Direzione protempore ha provveduto ai successivi adempimenti relativi alle predette aree provvedendo alla elaborazione e approvazione dei piani di risanamento oltre alla individuazione di interventi urgenti in anticipazione ai piani.

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente protempore del 22 settembre 1995 si è provveduto alla ripartizione delle risorse della Tabella 4 per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale individuate dal decreto legge 7 luglio 1995, n. 271.

#### ***Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti***

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi del Programma DERISP, individuati nelle predette intese e determinato l'impegno nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato le risorse disponibili per gli anni 1989-90 pari a € 34,50.

Per le aree critiche determinate con il D.M. del 22/9/95, Sono state stipulate intese di Programma con la Regione Emilia Romagna, Toscana e Liguria, registrate alla Corte dei Conti al fine di individuare gli interventi e le procedure di attuazione.

Con l'esecutività delle predette intese la Direzione ha provveduto con D.D. del 2/6/96 n. 126 per la Regione Liguria, D.D. n. 125 del 2/6/1996 per la Regione Toscana, e D.D. n. 124 del 2/6/1996 per la Regione Emilia Romagna, all'impegno delle risorse e successivamente si è provveduto al trasferimento delle risorse, in particolare per la Regione Liguria sono state trasferite risorse pari a € 24,65 e rimangono da trasferire risorse pari a € 3,50.

Per la Regione Toscana sono state trasferite € 10,33 e per la Regione Emilia Romagna sono state trasferite € 10,33.

Successivamente per l'area critica di Livorno e Piombino a seguito dell'esecutività del Piano di risanamento da parte dell'ARPAT, sono stati individuati e approvati ulteriori interventi per un totale di € 11,13, che la Direzione ha provveduto ad integrare a seguito del Programma delle Attività predisposto dal Ministro con GAB/DEC/908/99 del 3/5/99.

Altrettanto è avvenuto per l'area critica di Genova e Savona per un totale di € 17,30, e per l'area critica di Ravenna per un totale di € 12,52.

Dalla suddetta tabella di seguito vengono elencate le aree di competenza della Direzione IAR:

<b>Aree a Rischio e Critiche</b>	<b>Risorse</b>
BRINDISI	38,323
TARANTO	24,908
SULCIS-INGLESIENTE	104,660
SIRACUSA	51,646
CALTANISSETTA	20,658
FALCONARA	2,066
GENOVA	25,007
SAVONA	16,940
LIVORNO	14,949
PIOMBINO	6,507
RAVENNA	22,853
<b>Totale</b>	<b>328,51</b>

<b>Finanziamenti Programmi</b>	<b>Risorse €</b>
DERISP	34,5
Aree a Rischio e Aree Critiche	328,51
<b>Totale</b>	<b>363,01</b>

Nel corso del 2003 sono stati effettuati i seguenti pagamenti in conto residui a favore del Commissario per l'emergenze ambientali Presidente della Regione Puglia per Euro 18,257 e per il progetto Simage a favore del Centro Comune di Ricerca di Ispra per Euro € 6.163.914,10 di cui € 0,516 sono somme riscritte in bilancio nell'anno 2003. Nel corso del 2004 è stata trasferita la somma di € 11, 435.

Gli interventi risultano in corso di completamento.

Capitolo di spesa: **8405**

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 363,01

Ammontare annuale dei finanziamenti: 0,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo:

modifiche ai finanziamenti: 0

variazioni di spesa: nessuna

residui: 0,00

perenzioni: 0,00

economie: 0,00

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio**Capitolo amministrato: **8405**

Leggi di riferimento: 305/1989 - Art. 6

Modifiche intervenute nel 2004: nessuna

Autorizzazioni complessive: 363,01

**Situazione a tutto il 31.12.2004**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2004	363,01
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2004:	363,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2004:	309,77
d) economie a tutto il 31.12.2004:	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2004:	5,49
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2004:	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2004:	11,34

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2004**

a) autorizzazioni nel 2004:	0,00
b) impegni assunti nel 2004:	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2004:	0,00
d) economie nel 2004:	0,00
e) residui propri nel 2004:	0,00
f) residui di stanziamento nel 2004:	0,00
g) perenzioni nel 2004:	0,00

**Esercizio 2005**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	1,00

## LEGGE 31 LUGLIO 2002 N. 179 ART. 3 COMMA 1

**Provvidenze per il controllo delle emissioni di inquinanti**

La legge si pone lo scopo di rafforzare il ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nelle azioni di raccordo e di sollecitazione per l'adozione di adeguate politiche di contenimento delle emissioni di gas climalteranti

A tale scopo viene autorizzata la spesa complessiva per il 2002 di Euro 1,033 e di € 1,593 a carattere permanente.

Nel corso dell'annualità 2002 sono state impegnate le seguenti risorse Euro 1,033 per il Sistema Cartografico di Riferimento: D.D. 225/IAR/2003 del 05/03/2003;

Nel corso dell'anno 2003 sono state impegnate risorse con D.D.1366/IAR/2003 del 11/12/2003 per l'attuazione dell'accordo di Programma Regione Umbria su tecnologia fotovoltaica firmato in data 4 ottobre 2002 per complessivi € 0,521

In corso d'anno sono state impegnate con DD. 432/2004/DSA dell'11/05/2004 per l'attuazione dell'Accordo di Programma Regione Abruzzo per l'incentivazione della filiera delle Biomasse firmato in data 8 aprile 2004 per complessivi € 1,430. Le risorse di competenza saranno finalizzate alla promozione e assunzione di impegni di spesa mirati a programmi sulla mobilità che incentivino il trasporto pubblico.

**Capitolo 8406**

*“Promozione e valutazione di misure e programmi relativi ai settori della mobilità della produzione di energie elettrica delle fonti rinnovabili dell'efficienza energetica e dell'assorbimento”*

Capitolo di spesa: **8406**

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 4,94

Ammontare annuale dei finanziamenti: 1,95

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo:

modifiche ai finanziamenti: 0

variazioni di spesa: nessuna

residui: 0,00

perenzioni: 0,00

economie: 0,00

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio**Capitolo amministrato: **8406**

Leggi di riferimento: 179/2002

Modifiche intervenute nel 2004: nessuna

Autorizzazioni complessive: 4,94

**Situazione a tutto il 31.12.2004**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2004	4,94
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2004:	4,94
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2004:	0,94
d) economie a tutto il 31.12.2004:	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2004:	4,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2004:	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2004:	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2004**

a) autorizzazioni nel 2004:	1,95
b) impegni assunti nel 2004:	1,95
c) pagamenti effettuati nel 2004:	0,00
d) economie nel 2004:	0,00
e) residui propri nel 2004:	1,95
f) residui di stanziamento nel 2004:	0,00
g) perenzioni nel 2004:	0,00

**Esercizio 2005**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	1,95
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	1,50

## LEGGE 31 LUGLIO 2002 N. 179 ART. 4 COMMA 1

**Misure a favore della riduzione di emissioni inquinanti nel comune di Prato**

La legge prevede azioni volte alla realizzazione di un programma di interventi per la riconversione a gas metano o gas di petrolio liquefatti (gpl) dell'intera dotazione del parco veicoli adibiti al trasporto pubblico ed a servizi di pubblica utilità.

A tale scopo viene autorizzata la spesa complessiva per il 2002-2004 di Euro 1,5 e per ciascun anno pari a Euro 0,5.

Nel corso dell'anno 2002 sono state impegnate con DD. 1411/2002/IAR del 27/12/2002 e 1386/2003/IAR del 29.12.2003 per complessivi € 0,500

Si sta provvedendo all'impegno dell'annualità 2003 e 2004.

***Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:*****Capitolo 8407:**

“Realizzazione di un programma di interventi rivolto alla riconversione a gas metano o a gas petrolio liquefatti (gpl) dell'intera dotazione del parco veicoli circolanti adibiti a trasporto pubblico .....”.

Capitolo di spesa: **8407**

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 1,50

Ammontare annuale dei finanziamenti: 0,50

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo:

modifiche ai finanziamenti: 0

variazioni di spesa: nessuna

residui: 0,50

perenzioni: 0,00

economie: 0,00

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio**Capitolo amministrato: **8407**

Leggi di riferimento: 179/2002

Modifiche intervenute nel 2004: nessuna

Autorizzazioni complessive: 2,00

**Situazione a tutto il 31.12.2004**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2004	1,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2004:	1,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2004:	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2004:	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2004:	1,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2004:	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2004:	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2004**

a) autorizzazioni nel 2004:	0,50
b) impegni assunti nel 2004:	0,50
c) pagamenti effettuati nel 2004:	0,00
d) economie nel 2004:	0,00
e) residui propri nel 2004:	0,50
f) residui di stanziamento nel 2004:	0,00
g) perenzioni nel 2004:	0,00

**Esercizio 2005**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	0,00

LEGGE 24 DICEMBRE 2003 n. 368 ART.5, COMMA 1

**Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi**

Scopo della legge: avvio delle iniziative connesse alla realizzazione del Deposito Nazionale, per l'informazione alle popolazioni e per le prime misure di intervento territoriale. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 500.000 per l'anno 2003 e di euro 2.250.000 per il 2004 e il 2005 sul capitolo 8411. Lo stanziamento del 2003 è stato assegnato nell'anno 2004.

Capitolo di spesa: **8411**

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 2,75 (al 31/12/2004)

Ammontare annuale dei finanziamenti:

2003: 0,50 (assegnati nel 2004)

2004: 2,25

2005: 2,25

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo:

modifiche ai finanziamenti: 0

variazioni di spesa: no

residui: 2,75

perenzioni: 0

economie: 0

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio****Capitolo amministrato: 8411**

Leggi di riferimento: 368/2003 - Art. 5, comma 1

Modifiche intervenute nel 2004: nessuna

Autorizzazioni complessive: 2,75

**Situazione a tutto il 31.12.2004**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2004	2,75
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2004:	2,75
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2004:	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2004:	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2004:	2,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2004:	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2004:	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2004**

a) autorizzazioni nel 2004:	2,75
b) impegni assunti nel 2004:	2,75
c) pagamenti effettuati nel 2004:	0,00
d) economie nel 2004:	0,00
e) residui propri nel 2004:	2,75
f) residui di stanziamento nel 2004:	0,00
g) perenzioni nel 2004:	0,00

**Esercizio 2005**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	2,25
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	2,25

LEGGE 15 DICEMBRE 2004 n. 308 ART.1, COMMA 45

**Disposizioni in materia ambientale**

Scopo della legge: Consentire la prosecuzione degli accordi di programma in materia di sviluppo sostenibile e di miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso l'utilizzo e l'incentivazione di veicoli a minimo impatto ambientale. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 25.000.000 per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 sul capitolo 8412. Lo stanziamento del 2003 è stato assegnato nell'anno 2004.

Capitolo di spesa: **8412**

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 50 (al 31/12/2004)

Ammontare annuale dei finanziamenti:

2003: 25 (assegnati nel 2004)

2004: 25

2005: 25

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo:

modifiche ai finanziamenti: 0

variazioni di spesa: no

residui: 50

perenzioni: 0

economie: 0

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio**

Capitolo amministrato: 8412

Leggi di riferimento: 308/2004 - Art. 1, comma 45

Modifiche intervenute nel 2004: nessuna

Autorizzazioni complessive: 50,00

**Situazione a tutto il 31.12.2004**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2004	50,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2004:	50,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2004:	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2004:	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2004:	50,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2004:	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2004:	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2004**

a) autorizzazioni nel 2004:	50,00
b) impegni assunti nel 2004:	50,00
c) pagamenti effettuati nel 2004:	0,00
d) economie nel 2004:	0,00
e) residui propri nel 2004:	50,00
f) residui di stanziamento nel 2004:	0,00
g) perenzioni nel 2004:	0,00

**Esercizio 2005**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	25,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	25,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	40,00

LEGGE 8 OTTOBRE 1997 N.344 ART. 1

**Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali**

Legge intende migliorare, incrementare e adeguare le tecnologie e le pratiche ambientali agli standard europei, promuovendo iniziative di supporto alle azioni in tale settore delle amministrazioni pubbliche, in modo da aumentare l'efficienza dei relativi interventi; tali attività esposte nei successivi commi della legge in parola, si possono riassumere in due punti fondamentali:

Promozione e realizzazione, di corsi di formazione finalizzati al conseguimento delle necessarie professionalità.

Promozione di obiettivi e attività di educazione, finalizzate allo sviluppo ed alla qualificazione dell'occupazione in campo ambientale;

Sviluppo della progettazione in campo ambientale promozione di figure professionale

Promuovere con enti pubblici e privati riconosciuti professionalmente attività di educazione, formazione al fine di qualificare l'occupazione.

Per la realizzazione delle azioni di cui sopra, è autorizzata la spesa di € **2,40** (art.1 co5).

Capitolo di spesa: **8432**

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 2,40

Ammontare annuale dei finanziamenti: 0,26

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo:

modifiche ai finanziamenti: 0

variazioni di spesa: nessuna

residui: 0,26

perenzioni: 0,00

economie: 0,00

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio**Capitolo amministrato: **8432**

Leggi di riferimento: 344/1997 - Art. 1

Modifiche intervenute nel 2004: nessuna

Autorizzazioni complessive: 2,40

**Situazione a tutto il 31.12.2004**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2004	2,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2004:	2,37
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2004:	0,76
d) economie a tutto il 31.12.2004:	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2004:	1,61
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2004:	0,03
g) perenzioni a tutto il 31.12.2004:	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2004**

a) autorizzazioni nel 2004:	0,26
b) impegni assunti nel 2004:	0,23
c) pagamenti effettuati nel 2004:	0,00
d) economie nel 2004:	0,00
e) residui propri nel 2004:	0,23
f) residui di stanziamento nel 2004:	0,03
g) perenzioni nel 2004:	0,00

**Esercizio 2005**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	0,03
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0,16
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	0,26
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	0,80

LEGGE 28 AGOSTO 1989 n. 305 ART. 7

### **Interventi urgenti per il risanamento atmosferico e acustico**

La legge 305/89 interviene per finanziare interventi in campo ambientale mediante la proposta di un Programma triennale di tutela ambientale, che ha individuato le priorità dell'Azione pubblica per l'ambiente al fine del risanamento dell'ambiente, ripartendola per ambiti regionali ed è stato approvato con delibera Comitato Interministeriale Per la Programmazione Economica (CIPE), tenendo conto dei finanziamenti comunitari.

Altresì il programma ha definito i metodi e gli indirizzi finalizzati a garantire l'integrazione concertata tra risorse dello Stato e altre risorse pubbliche e private (art. 4), individuando gli interventi attraverso intese di programma con le singole Regioni.

L'art. 7 della stessa legge ha definito in particolare le direttive per l'elaborazione di interventi per il risanamento atmosferico ed acustico nelle aree urbane.

In prima attuazione il Programma Triennale di Tutela ambientale è stato approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1990 e successive modificazioni e successivamente con le intese di Programma (art. 4 della L.305/89) si sono definite le priorità e individuato gli interventi al fine del contenimento delle emissioni in atmosfera (DISIA) e la Delibera ha stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità d'intervento:

Mezzi di trasporto pubblico e sviluppo di mezzi a trazione elettrica o a metano

Sistemi meccanizzati o teleguidati

Interventi sugli impianti di riscaldamento del patrimonio pubblico

Interconnessione reti

Fluidificazione del traffico

Censimento delle fonti d'inquinamento

Reti di monitoraggio

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi individuati nelle predette intese e impegnate le risorse nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato.

Contemporaneamente con i DD.MM. del 5/12/1991 sono stati ammessi a finanziamento interventi con particolare carattere di urgenza e direttamente finanziati dal Ministero a seguito dell'ordinanza del Ministro dell'ambiente protempore con il Ministro delle aree urbane protempore in data 20/11/1991, recante misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico e del rumore nelle aree metropolitane.

L'ordinanza infatti prevedeva all'art. 4 il tempestivo avvio di interventi per il risanamento atmosferico e acustico previsti nel programma generale DISIA ed inclusi nell'intese di programma citate, autorizzando i soggetti titolari a provvedere alla realizzazione degli interventi.

Le risorse complessive per il programma di competenza della Direzione ammontano a € 62,23 per gli anni finanziari di provenienza 1989 e 1990.

Al rifinanziamento del Programma e all'aggiornamento degli interventi per gli anni successivi al 1990 si è provveduto con delibera CIPE del 21/12/1993 e successive modificazioni.

Tale Delibera CIPE ha individuato sei aree programmate tra le quali di competenza della Direzione IAR — quella delle Aree Urbane per un finanziamento di **€ 129,11** stabilendone le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza. Le risorse destinate al programma Aree urbane sono state ripartite dal D.M. n. 52 del 19/11/1994, e individuate attraverso interventi inseriti nei Documenti Regionali di Programma presentati dalle Regioni al Ministero.

Sono state individuate le seguenti priorità d'intervento:

- Controllo e Riduzione del traffico e incentivazione dei Mezzi di trasporto pubblico
- Piani Regionali di Risanamento dell'area
- Piani di disinquinamento acustico
- Completamento delle reti di rilevamento della qualità dell'aria

Con DD.DD. del 25/11/1994 sono state impegnate tali risorse nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato per un importo pari a **€ 129,11**.

Con l'approvazione dei Documenti Regionali da parte del Ministro (20 Documenti Regionali ad esclusione della Regione Sardegna), sono state avviate le procedure previste dalla Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni per i programmi di competenza della Direzione.

Nel corso di attuazione del programma sono intervenute le seguenti modifiche normative in particolare :

- La legge finanziaria 1996 L. 549/95 art. 3 comma 1, ha stabilito la cessazione dei trasferimenti per la quota di impegno dell'anno 1996 a favore delle regioni a statuto ordinario previste dall'art. 7 della legge 305/89 intendendo trasferire alla competenza regionale le relative risorse. Ciò ha comportato un taglio di **€ 30,141** delle competenza prevista nel 1996 per le Regioni a statuto ordinario e di cui disimpegnate **€ 0,17** per le Regioni a statuto Speciale comprese Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano effettuato con D.D. del dicembre 1998. In ragione del trasferimento tale riduzione è stata direttamente compensata dalle Regioni nell'ambito del meccanismo di perequazione delle benzine (fondo accise) per le sole Regioni a statuto ordinario.

- La legge finanziaria 1997 L. 662/96 prevedeva che le risorse attribuite alle Regioni dal programma triennale non avviate, vengano d'intesa con le Regioni, previa verifica dell'attualità dell'interesse prioritario, revocate e destinate alla realizzazione di interventi previsti nel Documento Regionale. La stessa legge ha istituito il Programma Stralcio per gli anni 1997 – 1999.

- La legge 112/98 recante "Conferimento di Funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ha previsto la soppressione del Programma di Tutela Ambientale al Capo III Sezione I art. 68 e indicato nei successivi articoli i criteri e le modalità di trasferimento delle risorse residue che attualmente sono in gestione della Direzione IAR.

Le risorse complessive per il programma Aree Urbane di competenza della Direzione ammontavano a 129,11 che con la riduzione legislativa a carico del Ministero sono state rideterminate in **€ 98,78**, ed a carico delle Regioni **29,98** e disimpegnate **€ 0,17** con D.D. 200/SIAR/96 del 30/12/1996.